Anno XLIV N. 34. Pordenone, 22 Agosto 1914 *(Conto corr. con la posta)*

# IL TAGLIAMENTO

**PERIODICO SETTIMANALE**

*ORGANO DEL FRIULI OCCIDENTALE*

**Prezzo d'Abbonamento.**
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea.
**Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE **IL SABATO**

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

PORDENONE R. P. ESEMPLARI D'OBBLIGO 22 AGO 14

# LUCIANO GALVANI

**Luciano Galvani**, l'egregio amico nostro, del quale ogni saluto era un augurio, ogni parola un ammaestramento, ogni arguzia un sorriso, **Luciano Galvani** è morto.

Nel pronunciare la triste espressione sembra che la mente nostra si ribelli ad adattarsi al pensiero che non lo vedremo più; non pare possibile ricordare la sua casa, tra tutte ospitalissima, dall'ampio cortile quadrato, dal giardino ricco di verde, disgiunta dalla bellissima figura dell'indimenticabile **Luciano**, tanto egli riempiva della sua persona l'ambiente in cùi viveva.

Dire di Lui è cosa facile e difficile insieme.

È cosa facile, quando si dica ch'Egli era il gentiluomo perfetto, il cittadino integerrimo, il consigliere arguto, il benefattore inesauribile; è cosa difficile, quando si voglia dire tutto quanto l'anima nostra vorrebbe esprimere di un Uomo di cui non ci è dato pensarne uno migliore.

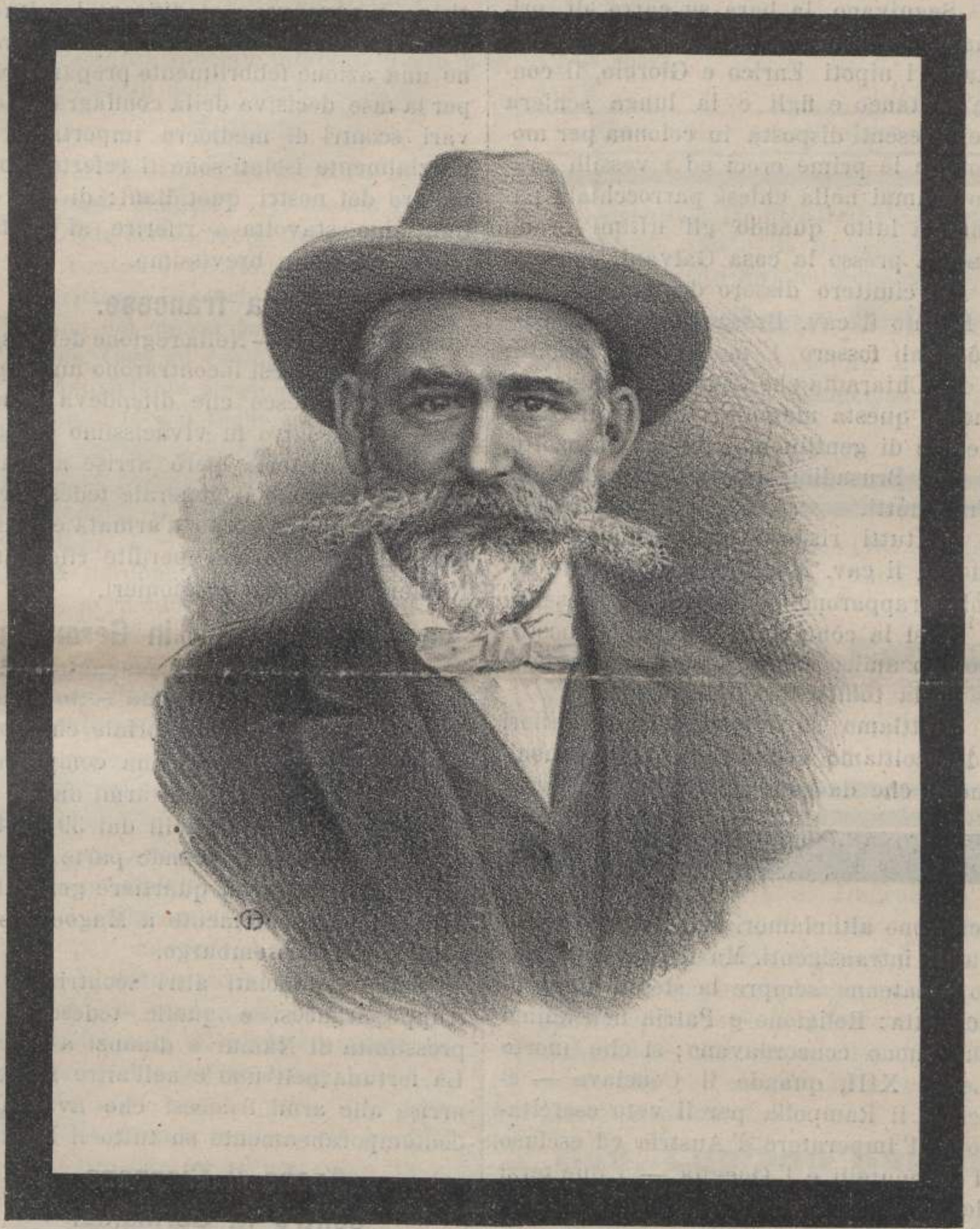
**Luciano Galvani** va preso nella sua sintesi più che nella sua analisi.

Spiegare i singoli fatti della sua pubblica e privata opera intelligente e fattiva che meriterebbero pur sempre per altri essere additati all'elogio, sarebbe sminuire la portata dell'Uomo, non sarebbe mettere la sua magnifica figura nella vera luce; Egli invece deve essere considerato, da chi voglia rievocarne felicemente l'imagine, in quel complesso di circostanze apparenti e nascoste per le quali promanava dalla sua persona quel suo fascino singolare, anche per chi lo avesse conosciuto per la prima volta.

Fosse quel suo aperto spirito bonario che non conosceva sottintesi; quella affabilità mite con tutti che traspariva dal volto, dalla parola e dal gesto largo ed elegante; quella semplicità di costumi e perfino di vestire; quel suo pensiero diritto come il filo di una spada; quella facile arguzia, aperta sempre, mordace mai; quell'intuito maestro negli apprezzamenti di persone e di cose, certo egli è che nessun altro avrebbe potuto dare a chi parlava con **Luciano Galvani** più di quello che Egli diede veramente.

E quale Egli era con uno, tale egli era con tutti; abolitore di convenzionalismi e di artifici, signorilmente democratico, Egli stringeva la destra di un altolocato con la stessa disinvoltura, con lo stesso sorriso con cui metteva la sua mano in quella callosa dei suoi operai.

Onde ben a ragione fu detto che quella tempra apertamente bonaria, quella patriarcalità sincera e sorridente, che costituisce l'accreditato retaggio della Famiglia Galvani, avesse raggiunto in Lui il più perfetto riflesso e compendio, anche in questo ultimo periodo della sua vita, nel quale, forzatamente distolto dalle cure attive dei numerosi commerci, dava tutto sè stesso alla famiglia, agli amici, ai conoscenti.



Pensare come **Luciano Galvani** sopportò un male così pernicioso per ben cinque anni, come si avvicinò altra volta alla morte alla quale fu tolto per virtù sua e dei suoi, onde ci parve ridonato, vuol dire riconoscere nuovamente in tutta la sua interezza questa magnifica figura di uomo le cui tinte non sono fra quelle che scoloriscono.

Il nostro giornale perde con **Luciano Galvani** il suo ispiratore più autorevole, il consigliere più saggio; non perde però i suoi insegnamenti, i quali rimarranno imperituri nella nostra memoria.

Una nobile ed utile vita si è spenta.

Nobile per fulgido esempio di rettitudine, utile pel bene prodigato sempre ed a tutti.

L'anima Sua accolse in geniale armonia le tendenze più varie.

Sollecito del benessere dei lavoratori, tenne a lungo la Presidenza di quel fiorente istituto che è la nostra Società Operaia, cooperando validamente al suo progredire. Consigliere, per unanime consenso e per molti anni, della Camera di Commercio di Udine, era ivi ascoltato e seguito per la chiara e pronta intuizione degli interessi regionali, per la simpatia che ispirava colla gentilezza e semplicità dei modi, coll'arguzia e facilità del dire.

Anche la Banca di Pordenone, che da modeste origini assurse a notevole potenza economica, l'ebbe suo consigliere per un trentennio.

Operoso ed attivo Egli stesso, ebbe per i propri operai un paterno affetto, beneficando con semplice e spontaneo sentimento di umana solidarietà, anche in tempi difficili, quando interessati sobillatori a questa attentavano.

Ma in Lui fu, sovra ogni altro, predominante il pensiero del progresso industriale. Alla secolare industria delle ceramiche dedicava la sua giovanile operosità migliorandone i prodotti con prove pazienti, curandone un diffuso commercio ed evitando cosi una crisi che travaglia da lungo tempo stabilimenti consimili. Ed il pensiero del progresso industriale lo assillava dovunque, nelle officine e nei campi, nelle ore di lavoro e nei lieti convegni di caccia. Percorrendo prati, paludi, corsi d'acqua, boschine, osservando accuratamente le altitudini dei terreni e il deflusso delle acque, sorse in Lui il proposito di utilizzare le acque del Meduna all'altezza di Zoppola ed altri corsi minori in Comune di Cordenons e quindi se n'ebbe l'officina idroelettrica di Zoppola, quella presso il Ponte sul Meduna ed altre ancora in Comune di Cordenons e conseguentemente un notevole progresso industriale coll'impianto dello Stabilimento Makò, colla distribuzione di forza elettrica a molte piccole e grandi industrie, colla illuminazione pubblica e privata di Comuni rurali, ove anche i più modesti abituri ne godono.

Quanto lo allietassero questi progressi non è a dire. Egli godeva intimamente del benessere procurato al suo Cordenons ove la sola agricoltura non può sopperire ai bisogni di una popolazione aumentata. Ivi Egli favoriva non soltanto l'industria ma eziandio il sorgere di ogni istituzione utile al popolo.

Anche l'arte lo attrasse e fu per più decenni Presidente del nostro Teatro Sociale e sostenitore e partecipe del corpo bandistico di Cordenons, e dovunque Egli portò una nota elevata, una generosità signorile, un sentimento di concordia e di pace.

Di Lui, quale uomo di parte, ricordiamo le strenue lotte combattute con sincera fede, con pertinace energia a sostegno e difesa delle dottrine liberali ed umanitarie, che l'alta mente di Camillo Cavour rese popolari fra noi e che, speriamo, siano per essere sicuro fondamento della nostra grandezza politica.

E di Lui ricordiamo ancora che il partito liberale del Collegio gli offerse ripetutamente, ma invano, la candidatura politica quando l'on. Gustavo Monti ebbe un seggio in Senato. Il Suo nome avrebbe ottenuto largo consenso anche nelle fila degli avversari. L'esito favorevole delle urne eragli assicurato. Tuttavia non volle. Era in Lui un troppo elevato concetto del mandato politico ed una innata modestia. Giudicava soverchia audacia l'assumerlo. Fors'anco sentiva già in sè il declinare delle energie giovanili, di quello spirito d'iniziativa ch'era stato sempre il Suo grande ideale, il movente di ogni Sua attività nei campi del progresso industriale e civile. Ricordiamo, in proposito, che una sera, in una eletta accolta di cittadini e di amici, convenuti a festeggiare una meritata onorificenza, Egli disse geniali parole, che furono un inno elevato allo spirito di iniziativa, a questa forza potente che raccoglie, unisce e solleva concordi le energie individuali e tutte le fa convergere al benessere sociale.

E queste Sue parole ci penetrarono nell'anima come una speranza, una promessa, un auspicio di grandezza futura. Ma furono l'ultima luce chiara e vibrante della Sua anima. L'attività della vita si affievoliva, minata da un morbo insidioso. Il tesoro delle Sue doti spirituali si ridusse alle pareti domestiche, alla intimità degli amici, serbando tuttavia il miraggio del benessere altrui, il desiderio di soccorrere i miseri sempre e dovunque. E beneficò sino all'ultimo.

Noi, amici personali e politici, che per lunga consuetudine potemmo ammirare in Lui le intime virtù dell' animo e la fermezza del carattere nobilmente temperata da una serena indulgenza agli errori umani, noi serberemo la sua cara imagine scolpita in core, sinchè ci basti la vita.

## I FUNERALI.

Mai forse ci fu dato di assistere a così unanime consenso di autorità e di cittadini accorsi d' ogni dove a Cordenons per i funerali del nostro lacrimato amico. Ciò che va ascritto a maggior onore del nostro povero **Luciano**, quando si pensi che da quasi cinque anni Egli viveva molto appartato, sfuggendo tutti i ritrovi ed i convegni per seguire quei necessari riguardi che gli erano imposti dalla Sua malferma salute.

Qui a Pordenone s' incominciò a notare fin dalle sette un' insolita animazione di persone d' ogni ceto che si riversarono a Cordenons a piedi, con cavalli, sulle automobili pubbliche e su moltissime automobili private.

A Cordenons vedemmo la vasta piazza gremita di popolo mesto e riverente ed i vasti ambienti dell' avita casa Galvani ripieni degli innumerevoli amici, conoscenti ed ammiratori dell' Estinto.

Notammo, tra gli altri, così alla rinfusa, l'on. Chiaradia, il comm. Zoppola, il cav. Farlatti, l'avv. Antonio Locatelli anche pel co. Alfonso Ragogna, Gualtiero Roviglio e per il Pretore dott. Fabro di Pordenone, Sebastiano Brascuglia quale delegato del Sottoprefetto e del cav. Arturo de Carli, Ricchieri conte Pompeo, Gajotti per il Comune di Cordenons, Italico Gatti per sè e per Arti Grafiche, Carlo De Roia, Enrico Cosarini per sè e Società Elettrica e Filarmonica, Poletti e figlio, Zille Angelo per sè e per Banda Sociale di Cordenons, Capitano De Giusti, P. I. Klefisch, cav. Brunetta, cav. Ellero, ing. A. Monti, Maccorini Mario per sè e per Banca di Cordenons e per Banca di Udine, cav. Polanzani, cav. Enzo Chiaradia, cav. de Paoli, cav. Abbrescia, perito Michelutti, Capitano Cottica, cav. Raetz per il Makò, Augusto Berner, Luigi Frova, avv. Etro anche per il nostro Riccardo che sfortunatamente non giunse in tempo, Spernari per sè e per la Società del Teatro, Tommasi direttore della Banca di Pordenone, cav. Zacchi e figlio, Autorità militare di Cordenons rappresentata dal Tenente Gomez, Giovanni Micoli Toscano, prof. Flora, cap. Dalla Vecchia anche per il presidio di Pordenone, Capitano Zanuso, cav. Centazzo, co. Quirini per Fabbrica Concimi e Camera di Commercio, Gino Rosso, avv. Marini, co. Giovanni Quirini, Antonio Brusadini per sè e Società Operaia, Antonio Tomadini per Società Agenti, cav. Polese per sè e Camera di Commercio, cav. Baldissera, dott. Pisenti e avv. Pisenti, Brussa, De Grandis, co. di Montereale, dott. Valan, Antonio Roviglio, co. Porcia, Antonio Silvestri per sè e per il Cotonificio Veneziano, rag. Marini per sè e per Società Birra Pordenone, avv. Policreti, Luigi Policreti, avv. Civran, Domenico Barazza per sè e Società Telefonica, ing. Salice, geom. Zannerio, dott. Spangaro, Valenzin, R. Scholl, e molti e molti altri di cui ci torna impossibile ricordare il nome.

Formatosi il corteo, ressero i cordoni l'avv. Brascuglia per il Sottoprefetto, l' on. Chiaradia, l' ing. Granzotto, il cav. Marsilio, il sig. Treu, il co. Panciera di Zoppola, il cav. Farlatti ed il sig. Gaiotti Gaetano per il Comune di Cordenons.

Seguivano la bara su carro di prima classe il fratello dell' Estinto, sig. Gustavo, i nipoti Enrico e Giorgio, il conte Cattaneo e figli e la lunga schiera dei presenti disposta in colonna per modo che le prime croci ed i vessilli erano oramai nella chiesa parrocchiale parata a lutto quando gli ultimi erano ancora presso la casa Galvani.

In cimitero dissero degnamente dell' Estinto il cav. Brascuglia, che ricordò quali fossero i meriti dell' Estinto; l' on. Chiaradia che tratteggiò magistralmente questa magnifica figura di cavaliere e di gentiluomo; il cav. Granzotto, il cav. Brusadini, un cacciatore di Valle Franchetti.

A tutti rispose ringraziando, commosso, il cav. Marsilio, le cui ultime parole strapparono le lacrime dei presenti.

Così la compianta salma del nostro povero amico scese in pace nella quiete della tomba di Cordenons.

Gettiamo su di essa lacrime e fiori ed ascoltiamo con fiducia gli ammonimenti che da essa ci vengono.

## Papa Pio X è morto.

Nella mattina di giovedì, una luttuosa notizia fu comunicata a tutto il mondo cristiano cattolico: S. S. Papa Pio X, il buono e mite pontefice, che dalle condizioni più umili era salito al sommo della gerarchia ecclesiastica, alle ore 1.22 della notte aveva reso l' estremo respiro vinto da un attacco bronchiale reso più grave da una complicazione nefritica.

L' inizio della malattia dell' augusto prelato datava soltanto da sabato ultimo decorso: fino a mercoledì mattina il male parve lievissimo e per nulla allarmante; durante questa giornata improvvisamente aggravò così da togliergli la favella e da ridurlo verso le 22 in agonia. Una forte crisi di soffocazione gli ottenebrò in quell' ora completamente i sensi e perdurò fino alle ore 1.15; cinque minuti più tardi, Sua Santità s' irrigidiva nell' ombra della morte.

### Qualche cenno biografico.

Giuseppe Sarto, il Papa ora defunto, nacque a Riese il 2 gennaio 1835: era dunque nel suo ottantesimo anno d' età. Uscito dal Seminario di Padova, celebrò la sua prima messa nel 1858.

Fu per 10 anni cappellano a Tombolo, quindi parroco di Salzano fino al 1875. Passò in quell' anno cancelliere della Curia vescovile a Treviso. Nel 1884 fu creato vescovo di Mantova, dove cominciò a spiegare il suo carattere alieno dalla politica terrestre e tutto votato alle cure spirituali.

Patriarca di Venezia nel 1894, colse la prima occasione per fare visita a Re Umberto: e questo suo atto e qualche particolare del colloquio seguitone, suscitarono alti clamori nel campo dei clericali intransigenti. Ma il cardinale Sarto mantenne sempre la stessa linea di condotta: Religione e Patria nell' animo suo buono concordavano; sì che morto Leone XIII, quando il Conclave — escluso il Rampolla per il veto esercitato dall' imperatore d' Austria ed escluso il Vannutelli e l' Oneglia — i due terzi dei cardinali diedero il loro voto al Sarto ed egli fu Papa col nome di Pio X, si avvalorarono le speranze che fra l'Italia e il Papato finalmente si potesse comporre il dissidio.

Ma le speranze non si avverarono.

Merry del Val, il ferreo cardinale spagnuolo, fatto segretario di Stato, impresse alla politica del Vaticano un indirizzo risolutamente avverso all' Italia. Fu soltanto più tardi, nel 1904, che fu lasciata ai cattolici — caso per caso — licenza di partecipare al voto politico; e nel 1913, abbiamo avuto il famoso patto Gentiloni, del quale non è terminato ancora del tutto lo strascico di pettegolezzi e di rancori, che amareggiarono l' animo del Papa.

La storia segnerà il Pontificato di Pio X per l' avvicendarsi di atti che parvero contradittori: dalla venerazione pel santo Vescovo Bonomelli, esponente altissimo di conciliazione fra i sentimenti più nobili che s' infulcrano nella patria e nella Religione, alle concessioni strappate dagli intransigenti uso fratelli Scotton; dalla tolleranza delle prime manifestazioni moderniste, alle fiere condanne di quelle dottrine, ripetutesi massime negli ultimi tempi. Ma la storia dirà ancora che Pio X dedicò mente e cuore sopratutto alla Religione; la storia lo porrà fra i Pontefici che furono più a contatto con l' anima del popolo, che predilige, fra tutte le doti, la bontà semplice e costante.

### I provvedimenti del Governo.

Appena nota la morte del Papa, il presidente del Consiglio e ministro dell' interno, on. Salandra, ha dato precise disposizioni affinchè sia garantita la completa libertà del Governo provvisorio della Chiesa e delle deliberazioni del Sacro Collegio, il quale durante la sede vacante eserciterà collettivamento la direzione degli affari generali della Chiesa.

## Anche il Papa nero è morto.

Il generalissimo dell' Ordine dei Gesuiti, padre Francesco Saverio Wernz, è morto nella notte di giovedì a Roma colpito da *angina pectoris*.

Così il capo di quell' Ordine religioso che ha tanta influenza nel Vaticano, e che perciò è detto il « Papa nero », è morto nella stessa notte del Capo della Chiesa cattolica.

# Il diario della Guerra.

Nella settimana corrente, nulla di decisivo è avvenuto a modificare la situazione. Le varie Potenze in guerra, oprano una azione febbrilmente preparatoria per la fase decisiva della conflagrazione; vari scontri di mediocre importanza e parzialmente isolati sono il referto giornaliero dei nostri quotidiani: di essi ci limitiamo stavolta a riferire ai nostri lettori un sunto brevissimo.

### Vittoria francese.

*Domenica 16* — Nella regione dei Vosgi le truppe francesi incontrarono un corpo d' armata tedesco che difendeva la regione. Lo scontro fu vivacissimo ed accanito; la vittoria però arrise ai francesi che ferirono il generale tedesco comandante il 15° corpo d'armata e inflissero al suo esercito perdite rilevanti. Numerosi inoltre i prigionieri.

### La leva in massa in Germania.

*Lunedì 19* — È stato emanato il decreto imperiale che chiama sotto le armi anche la milizia territoriale che consta di due classi: la prima comprende tutti gli uomini atti alle armi dai 17 ai 39 anni, la seconda quelli dai 39 ai 45.

Anche il Kaiser prende parte attiva al conflitto col gran quartiere generale. Si trova presentemente a Magonza sul confine del Lussemburgo.

Sono annunciati altri scontri tra le truppe francesi e quelle tedesche in prossimità di Namur e dinanzi a Cirey. La fortuna nell' uno e nell'altro scontro arrise alle armi francesi che avanzano contemporaneamente su tutto il fronte.

### Anche il Giappone contro la Germania.

Il Governo giapponese ha presentato alla Germania un *ultimatum* imponendole:
*a)* di ritirare dalle acque giapponesi e cinesi tutte le sue navi da guerra;
*b)* non ritirandole il Governo germanico si assume l'obbligo di disarmarle;
*c)* di sgombrare nel termine di un mese il territorio di Kiao-Ciao, che è sotto il protettorato germanico nella Cina.

Pare che questo passo il Governo di Tokio l' abbia concertato ed accordato con il Governo inglese.

### Battaglia navale.

*Martedì 18* — La flotta anglo-francese ha affondato nelle acque montenegrine un incrociatore austriaco.

### L' avanzata russa è incominciata...

L'avanzata russa è cominciata anche verso la Germania. Diversi areoplani sono stati fatti precipitare a colpi di fucile. Le truppe russe non molestano le popolazioni polacche che non si oppongono alla loro avanzata.

### ...E quella francese continua.

L'avanzata francese va accentuandosi nell' alta Alsazia da dove le truppe tedesche si ritirano in disordine. Anche nella vallata di Bruche i francesi avanzano tendendo a Strasburgo.

### Il figlio del Kaiser ferito.

*Mercoledì 19* — Giunge notizia dall'Aja, confermata da un dispaccio proveniente da Parigi, che il Kromprinz, il figlio maggiore dell' imperatore Guglielmo, è rimasto ferito in un combattimento mentre combatteva alla testa dei suoi Ulani.

### La valanga si avanza.

*Giovedì 20* — Notizie dal Belgio dicono che importanti forze tedesche passano la Mosa fra Liegi e Namur.

I tedeschi nel Belgio si sono spinti a Nord della Mosa con forti gruppi di fanteria e tengono fronte ai francesi che difendono fortemente Anversa.

### I tedeschi sono entrati a Bruxelles.

*Parigi 20* — La cavalleria tedesca ha occupato Bruxelles.

L' esercito belga ritirasi su Anversa senza essere raggiunto dal nemico.

*Parigi 21* — Un comunicato ufficiale dice: Nel Belgio dalle forze di cavalleria tedesca che attraversarono Bruxelles venne imposto uu contributo di guerra di duecento milioni.

La ritirata dell' esercito belga continuò senza incidenti.

Namur fu investita parzialmente sulla riva sinistra della Mosa. L' avanzata delle forze tedesche verso l' ovest continua.

### Vittoria tedesca fra Metz e i Vosgi.

*Berlino 21* — Il grande Stato Maggiore annuncia che sotto il comando del principe ereditario di Baviera, le truppe tedesche hanno riportato vittoria in una battaglia tra Metz ed i Vosgi sulle forze nemiche entrate in Lorena che furono respinte con gravi perdite su tutta la linea.

I tedeschi fecero parecchie migliaia di prigionieri e catturarono numerosi cannoni.

La battaglia continua.

## DAL CIRCONDARIO.

### Cordenons.

La famiglia Galvani, per onorare la memoria del compianto cav. Luciano, ha elargito L. 2000 a questa Congregazione di Carità.

Alla medesima istituzione ed al medesimo scopo, inviarono L. 50 la famiglia Marsilio, in luogo di fiori, L. 50 gli Agenti della Ditta Galvani, L. 30 la famiglia Brascuglia, L. 25 il sig. Agostino Menegozzi di Aviano, L. 10 ciascuno i signori Frova Luigi di Codroipo e Berner Augusto di Cordenons.

La Presidenza vivamente ringrazia a nome dei poveri beneficati.

### S. Vito al Tagliamento.

**Lavori pubblici.** — Provvidamente si stanno per incominciare i lavori di appostamento di un secondo binario sulla linea S. Vito - Casarsa.

Questo lavoro era stato da tempo deliberato dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato essendo ritenuto di somma necessità.

Tra breve verrà inoltre livellato il terreno accerchiante le nuove nostre scuole elementari.

Nell' uno e nell' altro lavoro fortunatamente saranno impiegati numerosi operai.

### Clauzetto.

**Per la sistemazione della frana.** — Il Presidente del Magistrato delle acque per le provincie venete, ha istituita una Commissione con l' incarico di studiare le cause che hanno determinata la frana verificatasi in questo territorio e di presentare le proposte dei provvedimenti occorrenti ad arrestare il movimento franoso e ad evitare nuovi danni all' abitato.

La Commissione inizierà i propri lavori entro la prima quindicina di settembre.

### Sacile.

**Il Calmiere.** — Anche in questo Capoluogo i prezzi massimi per la vendita al minuto dei generi di prima necessità sono stati fissati dall' Amministrazione nelle cifre seguenti:

Pane bianco al Kg. L. 0.48 — Pane moro L. 0.45 — Farina di frumento lire

LA PREFERITA
CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA
MARCA DEPOSITATA
TROVASI OVUNQUE
BELUFFI ISACCO (Pasticceria De Poli) - PORDENONE

0.40 — Farina di granoturco nostrano L. 0.24 — Idem estero L. 0.22.

Domani sarà pubblicato anche il calmiere per le carni.

# Cronaca cittadina.

### Per i disoccupati.

Nella riunione tenutasi venerdì u. s. alla Prefettura di Udine, sotto la presidenza di S. E. l'on. Celesia, l'on. Chiaradia ha vivamente insistito perchè il Governo solleciti i lavori che nei varii Comuni del Collegio possono dar occupazione ai molti emigranti ritornati in patria in condizioni così disastrose.

L'on. Chiaradia si è occupato delle ragioni che hanno condotto alla chiusura della Filatura Makò in Cordenons, rilevando con rincrescimento che nessun provvedimento si può reclamare dal Governo.

Nei riguardi dello stabilimento di Rorai, l'on. Chiaradia ha fatto pressione presso il Ministero della guerra perchè fornisca commissioni atte a mantenerlo in attività.

### Pro emigranti rimpatriati.

Per iniziativa dell'egregio Presidente della Società Operaia, l'altra sera, nei locali della stessa, si adunarono alcuni cittadini per discutere sui provvedimenti da adottarsi a favore degli emigranti poveri disoccupati.

Il Presidente, aperta la seduta, informò che l'egregio Commissario Prefettizio aveva diramato una circolare al medesimo scopo e, lieto che il lodevole compito venisse assunto da chi regge ora le sorti del Comune, dichiarò di unirsi a lui in quest'opera altamente umanitaria.

Data lettura della circolare, in cui viene fissata la riunione nella sala del Consiglio Comunale il giorno 25 corr. alle ore 21, i convenuti accolsero ad unanimità la proposta del Presidente.

Confidiamo che il Comitato Esecutivo che sta per essere costituito saprà escogitare e attuare con la maggiore sollecitudine i mezzi più opportuni per far fronte alla presente crisi.

**Gli operai disoccupati si rechino intanto ad iscriversi alla Società Operaia.**

E' necessario saperne il numero, per norma del costituendo Comitato di collocamento.

### Il calmiere.

Aderendo all'invito del Commissario Prefettizio, la Commissione d'Annona e numerosi esercenti della città si radunarono in uno dei giorni decorsi, nella sala del Consiglio comunale per la revisione del Calmiere imposto antecedentemente sulla carne, il pane e la farina, (calmiere confermato per la carne ed il pane e lievemente modificato per la farina) e per un'intesa sulla designazione dei prezzi convenienti nell'attuale situazione anche per altri generi di prima necessità.

Ne riportiamo le conclusioni:

*Carne:* Carne di bue I° taglio al kg. L. 1.70, II° taglio L. 1.60; Vitello I° taglio al kg. L. 2.00, II° taglio L. 1.80; Vaccina indistintamente al kg. L. 1.30.

*Pane e farine:* Pane bianco di qualsiasi forma al kg. 0.46, misto con farinella 0.36; farina di granoturco 0.25, di frumento 0.42.

*Gli altri generi* — Al kg.: Zucchero L. 1.40, Caffè Santos 3.50, Riso camolino giapponese 0.40, pasta comune 0.48, pasta di gries 0.55, burro naturale 3.00, lardo 2.00, strutto 1.80, formaggio fresco nostrano 2.00, formaggio Friburgo 2.20. Al litro: olio oliva misto 1.80, olio di sesame e vinter 1.40.

### CRONACA D'ORO.

La spett. Famiglia Galvani, per onorare la memoria del compianto cav. Luciano Galvani, ha elargito L. 500 alla *Casa di Ricovero Umberto I°*.

L'egregio cav. Giorgio Galvani ha versato L. 1500 alla *Società Operaia.*

Per onorare la memoria dello stesso cav. Luciano Galvani furono fatte alla *Congregazione di Carità* le seguenti elargizioni:

Banca di Pordenone L. 100.

Società del Teatro, Direzione del Giornale il *Tagliamento*, Fabbrica Concimi L. 50 ciascuna.

Agenti della Ditta A. Galvani L. 50.

Sig. Direttore ed impiegati della Banca di Pordenone L. 25.

Società Pordenonese di elettricità, Società Arti Grafiche, Co. Quirino Quirini, rag. Luigi De Carli, cav. G. B. Zacchi L. 25 ciascuno.

Coniugi cav. avv. Francesco Carlo e Rosa Etro, dott. cav. Ernesto Cossetti, Domenico Spernari e cav. G. B. Poletti L. 20 ciascuno.

Signori Rodolfo Scholl, Maria Renier Scholl, Giulia Pozzi ved. Renier L. 10 ciascuno.

Gli operai della Fabbrica Terraglie della Ditta Andrea Galvani L. 20.10

La Presidenza della Congregazione di Carità, amministratrice anche della Casa di Ricovero, ringrazia vivamente i generosi oblatori.

La Direzione della Società Operaia esprime poi col nostro mezzo i sentimenti della sua più viva gratitudine al cav. Giorgio Galvani per la sua cospicua offerta, con la quale egli ha senza dubbio interpretato il pensiero del povero defunto, che per oltre un trentennio fu zelantissimo consigliere del Sodalizio, ed ebbe sempre speciale interessamento per il benessere della classe operaia.

### Teatralia.

Nel *Corriere della Sera* del 18 di questo mese leggesi: « Il mondo lirico subirà le conseguenze della guerra. Molti cantanti vedranno sfumare le loro scritture. Parecchie stagioni liriche furono *già sospese definitivamente o rimandate.* Così ad esempio è stata sospesa l'importante stagione di fiera di Bergamo. Ugual sorte è toccata a quella di Varese, a Lucca, a Sanguinetto, a Busto Arsizio, a Finale Emilia, a Mirandola, a Lugo, a Pescara ed a Ostiglia. »

A Pordenone **invece** lo spettacolo teatrale avrà luogo nonostante la crisi che addolora il paese, nonostante la bufera che presentemente abbraccia tutta l'Europa, nonostante gli animi sieno, per gli avvenimenti del giorno, tutt'altro che lieti e desiderosi di spettacoli.

Il Comitato *Pro Festeggiamenti*, è doveroso il dirlo, di fronte a tanti dolori, a tante miserie che ritornano col rimpatrio, dalle nazioni in guerra, di migliaia dei nostri emigranti, aveva cercato il possibile per scindere il contratto o rimandare lo spettacolo a tempi migliori, ed il paese si teneva per certo che enormi difficoltà non vi sarebbero state da superare per ottenere l'intento.

All'atto pratico però, il Comitato si trovò a cozzare contro una penalità di 5000 lire che l'impresa non volle ridurre in alcun modo allegando gl'impegni già assunti e così lo spettacolo avrà luogo nonostante il desiderio contrario di tutto il paese.

Nel mentre ci torna confortevole il constatare come altre città e cittadine, ben più importanti della nostra, abbiano potuto ottenere lo scioglimento di contratto, ci torna vieppiù doloroso il vedere come noi si sia costretti a dare uno spettacolo.... oggi non desiderato.

Auguriamoci che la passività non sia maggiore di quanto logicamente si può supporre e pensando al bene che si sarebbe potuto altrimenti fare col denaro cittadino, siamo costretti a rilevare quanto sia pericoloso l'intreccio di pubblici interessi con private speculazioni.


La **Banca Cooperativa Popolare** di Pordenone riceve depositi fruttiferi all'interesse del 4 %, **disponibili fino a L. 500 a vista** e per somme superiori con preavviso d'uso.

**Detti depositi saranno tenuti liberi da qualunque vincolo dipendente dal Decreto in corso, o da provvedimenti eventuali che analogamente venissero emanati in seguito.**


### PICCOLA CRONACA.

Usando l'**acqua di Giglio e Gelsomino** si fa risplendere il viso di affascinante splendore ridonando quel vellutato, quella freschezza e bellezza della prima gioventù. Si consiglia specialmente alle signore che hanno la pelle fina e delicata, onde preservarla dalle conseguenze dannose dei parassiti. Indicatissima contro l'abbrutimento del sole, lentiggini, bitorzoli, punti neri, macchie rosse ecc.

Un flacone in elegante astuccio vendesi a L. 2, presso la ditta E. POLON e C.

### Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Salsilli.

### MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

*Nati:* Maschi 4, femmine 4. Totale 8.

*Morti*

Zilli Angelo di anni 72 - Borean Zol Pasqua di anni 74.

*Matrimoni.*

Marson Antonio con Ceciliot Luigia, Rosset Giuseppe con Pujatti Santa, Cescon Amerigo con De Mattia Antonia.

### Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 14 Agosto 1914.

| | | |
|---|---|---|
| Frumento nuovo | al Q.le | L. 26.20 |
| Granoturco nostrano | all'Ett. | » 16.17 |
| » estero | » | » 14.15 |
| Fagiuoli vecchi | » | » 10.87 |
| Sorgorosso vecchio | » | » 9.72 |
| Segala nuova | » | » 20.42 |
| Avena | al Q.le | » 20.— |

Carlo Setta - gerente responsabile

La BANCA DI PORDENONE compie il doloroso ufficio di partecipare il decesso, avvenuto ieri nel pomeriggio, del

**Cav. Luciano Galvani**

suo benemerito Consigliere d'Amministrazione sino dalla fondazione dell'Istituto.

Pordenone, 19 Agosto 1914.

La Presidenza del TEATRO SOCIALE di Pordenone partecipa addolorata la perdita del

**Cav. Luciano Galvani**

benemerito presidente della Società da quasi un trentennio.

Pordenone, 18 Agosto, 1914.

LA FAMIGLIA GALVANI

si sente in dovere di ringraziare con tutta l'effusione dell'animo le Autorità Civili e Militari di Pordenone e Cordenons — le Rappresentanze delle Società Bancarie, Industriali, Operaie — gl'innumerevoli amici e conoscenti — tutti coloro che per onorare la memoria del suo amatissimo

**Cav. Luciano Galvani**

vollero intervenire ai suoi funerali.

Giunga a ciascuno l'espressione della più viva ed imperitura riconoscenza.


**Camere a 2 letti**

a prezzi convenientissimi trovansi in vendita in Pordenone presso la **Società Anonima per la Lavorazione del Legno in Liquidazione.**

**Automobilisti e Turisti!**

*Presso la Ditta*

**ETTORE SERAFINI**

**PORDENONE**

*trovasi sempre il rinomato*

**Prosciutto cotto di Praga.**

*Trovansi pure presso la suddetta Ditta:*

**Frutti d'Ananas** in scatole
**Pesche gialle** al sciroppo »
**Albicocche** in flaconi
**Piccalilli Liptons** »
**Marmellate Liptons** »
**Miele di Bormio** »
**Thè Lipton** in pacchetti e sciolto
*nonchè un* grande assortimento *di*
**SELVAGGINA in scatola**

Specialità **Bondiole di Cremona.**

**Cantina FRANCESCO ASQUINI - Pordenone**

**PREZZI VINI:**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Clinton | al fiasco, ingrosso | L. 0.55 | minuto 0.60 |
| Nostrano | » » | » 0.60 | » 0.65 |
| Toscano | » » | » 0.70 | » 0.75 |
| Raboso e bianco | » » | » 0.70 | » 0.75 |
| S. Vito e Lambrusco | » » | » 0.80 | » 0.85 |
| Bianco Soave, Puglia e filtrato | » » | » 0.85 | » 0.90 |

Chianti, rispettivamente L. 1.30/1.40 - 1.10/1.20 - 0.90/1.00 - 0.80/0.90.

Fiaschi di ritorno Cent. 10 — Servizio a domicilio

**Vini fini e di lusso assortiti in bottiglia.**

**OLIO SASSO**

in stagnate da Kg. 5 - 2 ½ - 1.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

**Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica**

Preparazione speciale della premiata Farmacia

**P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.**

**Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.**

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

**AMARO DEL SAL**

Stomatico corroborante - Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

**CORDIALE DEL SAL**

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze

I più gran premi alle principali Esposizioni.

Rappresentante per i Distretti di Pordenone ed Aviano il Sig. **Vittorio Forniz** - Pordenone.

**Vendesi torchio**

media grandezza, in ottime condizioni.

Per indicazioni rivolgersi al *Circolo Agricolo - Pordenone.*

**Antica Ditta MARTA - Pordenone**

**Telefono 2-49.**

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio:

**Colori - Smalti - Vernici - Pennelli**
**Prodotti chimici e farmaceutici -**
**Articoli per belle arti - Benzina**
**Olii lubrificanti - Carburo di calcio**

Deposito del **Bianco Astrea**

**pittura ad olio a base di zinco**

per lavori murali e per serramenti in legno e in ferro — Bianchissimo — Igienico — Non velenoso — Economico.

**PORDENONE** farmacia POLESE

il primo sabato d'ogni mese ore 14,30 - 16

**Malattie d'ORECCHIO - NASO e GOLA**

**Dott. PUTELLI** specialista (Venezia)

**UDINE** - Piazza Vitt. Em., Via Belloni ogni SABATO, ore 8 - 12.

Premiate Fabbriche

**E. Frette e C.**

Monza

Telerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
Coperte
Tende
Tappeti

VENEZIA

FILIALE in Salizzada S. Luca

**UN RAMAZZOTTI**

(vedi avviso in IV pagina)

**Le ultimissime novità si trovano sempre nei Magazzini**

# GREATTI, BOENCO & C.°

Corso V. E. N. 8 - **PORDENONE** - Telefono N. 93

Seterie da vestiti - Seterie da guernizioni - Seterie da fodere - Camiciette di seta Camiciette di lana e cotone - Stoffe Inglesi e Nazionali per Signora - Stoffe Inglesi e Nazionali per Uomo - Scalschzing - Karakull - Astrakan - Peluches - Pettinati di Bradford - Cheviot di Scozia - Impermeabili gommati e Loden - Velluti da cacciatori - Velluti da Vestiti, Mantelli, Guernizioni - Biancheria di lino e cotone - Corredi completi in genere - Zephirs Inglesi da camicie - Cotonerie in genere - Tappezzerie, Passamanterie - Tende Guipours - Vetrage e Stores - - Sbrise bise - Articoli da ricamo - Pirografia - Coperte, Copertori, Sciarpe, Veli - Forniture complete per Alberghi, Collegi, Conventi ecc. ecc.

**Lane per Materassi e Cotone Kapok**

**I nostri prezzi sono limitatissimi calcolati in giusta relazione con la bontà intrinseca della merce.**

## Impermeabili gommati a prezzi di liquidazione

## Articoli fine stagione ribasso 30 °/₀



## Fratelli CESCA - Pordenone

Via Mazzini N. 6 *bis* (Viale della Stazione)

Agenti procuratori della Compagnia di

## ASSICURAZIONI DI MILANO

Assicurazioni incendio, vita, infortuni, responsabilità civile, invalidità

## CAMBIO VALUTE

**condizioni vantaggiose**



# DOMANDATE UN RAMAZZOTTI

## il sovrano degli aperitivi di fama mondiale

F.lli RAMAZZOTTI MILANO

Casa fondata nel 1815

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI



**CAPPELLERIA**

GIOVANETTI ANTONIO - Pordenone

Corso Vitt. Em. N. 23

Ricco assortimento in **Ombrellini - Ombrelle - Valigerie - Cappelli di Paglia** ultime novità, con deposito **Cappelli Borsalino** (Antica Casa) e **Barbisio**

**Si eseguisce qualunque riparazione**

**PREZZI MODICISSIMI**



FARINA ALIMENTARE "ERBA„

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

ALIMENTO DI ALTO VALORE NUTRITIVO FACILMENTE DIGERIBILE ED ASSAI GUSTOSO

CARLO ERBA MILANO



Stabilimento Tipo-Litografico

## ARTI GRAFICHE PORDENONE

**già Fratelli Gatti**

**PORDENONE**

Società Anonima — Capitale L. 150.000

## Lavori in Tipo e Litografia

comuni e di lusso.



# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

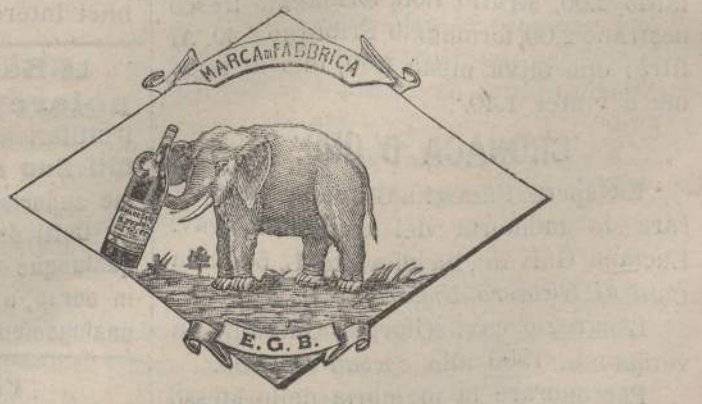
« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

## CREMA-MARSALA all'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

**Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.**




**Marca speciale depositata.**

**E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**